

PROBLEMI DI INCOSCENZA?

Birmania
Liberal

CHE LO SPIRITO SANTO ILLUMINI L'ITALIA...



SANTA PAOLA BINETTI, VERGINE
E MARTIRE, MISSIONARIA DELLA
FEDE NEL SENATO DELLA REPUB.
BLICA ITALIANA, RICEVE DAL
CARDINAL BERTONE LE TAVOLE
DELLA LEGGE DA FAR APPROVARE
A PALAZZO MADAMA.

...più delle
fiamme di
un'acciaieria!



cuori infranti
risponde zia Elle

ROSSO VINTAGE

Cara zia Elle,
 Troppo facile essere profeti con questi politicanti nostrani: il gioco delle mani libere impazza ovunque. E vedrai a Natale sulle piste da sci. Una nota di merito però va al sig. Bertinotti che ha orgogliosamente rilanciato una variante italiana del gioco: e cioè "mani libere ma culo attaccato" (alla sedia che si occupa). Come i giocatori di gran classe ha raccontato un fallimento politico epocale (di quelle robe che un comunista vero si sarebbe messo a piangere), con quell'ironico distacco di chi è già "oltre" e nulla ha a che vedere con le italiche bassezze. Come diceva il vecchio saggio? Se la storia al primo giro è una tragedia, al secondo diventa una farsa. Con comprensibile orgoglio il centro sinistra, nonostante la raffica di cazzate e polemiche messa in campo dal centro destra, ha ribadito in questi giorni che quanto a litigi, odi e rancori non ce n'è per nessuno: "I campioni del mondo siamo noi!!". Per chiudere vorrei lanciare un messaggio per aiutare il "piccolo" Arturo Parisi: la sua incapacità di andare d'accordo con più di tre persone e per più di un'ora, sembra venire da una storia tipicamente comunista (ma lui nega). Per lui stare in una qualsiasi maggioranza (anche del circolo hobbistico sotto casa) risulta impossibile. Se alla fine qualcuno, mosso a compassione, gli dà ragione è lui a cambiare idea, sospettando qualche oscuro complotto. Il Natale è vicino, cara zia, regaliamo un lecca lecca ad Arturo, facciamolo sorridere. Obiettivi minimi, per migliorare il mondo...

Dario Guidi - Nicotera



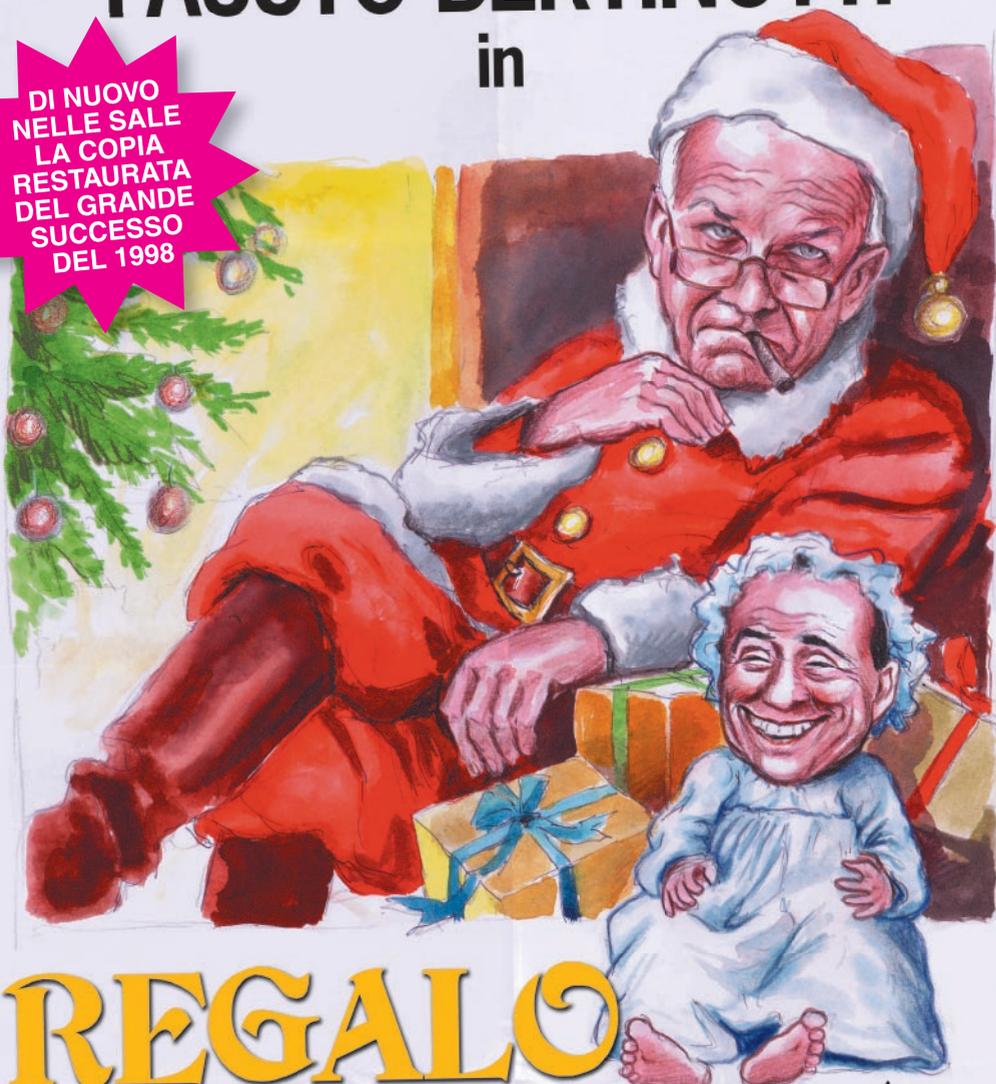
Mirabile signor Guidi, vedo che l'atmosfera del santo Natale la sta positivamente contagiando, sono felice di trovarla allegro e pieno di entusiasmo, ma del resto è inevitabile! Come diceva Berlusconi a Storace commentando l'intervista di Bertinotti, meglio di così non potrebbe andare. Quel gran fighetto del nostro Presidente della Camera ha scoperto che va di moda il vintage e sta rispolverando i suoi completini del '98, quelli hard, da fesso estremo, perchè ha capito che in politica l'unica cosa che riesce a portare a termine è il Prodi Interruptus. Il Bertin Hood della jungla politica italiana, quello che toglie ai ricchi per dare ai miliardari, citando Flaiano per motivi sentimentali (lo scrittore aveva dedicato a lui uno dei suoi più celebri aforismi "oggi il cretino è sempre più specializzato"), ha impartito una lezione di stile a tutti noi. E' da pezzenti portare lo stesso governo per più di una stagione! Sono uscite le nuove collezioni autunno-inverno e il nostro stop-model del governo è pronto ad andare oltre, per un riposizionamento strategico che valorizzi la ripresa della lotta di classe e del suo profilo sinistro, quello più telegenico. Fa ridere, mio caro lettore, sentire Palazzo Chigi che accusa Bertinotti di non avere senso dello Stato. Secondo Prodi, allora, cosa ha Fausto nella sua custodia in pelle di daino sempre appesa al collo? Proprio lui, che per rispetto delle istituzioni e su consiglio della sora Lella ha sacrificato l'ala trozkysta per privilegiare quella swarovsky. Anche Rifondazione sta creando non pochi problemi al Presidente della Camera, sta diventando sempre meno trendy. Se pensa che lì il Migliore è Gennaro figuriamoci gli altri! Riguardo la sua richiesta triste, solitaria y final, sarei lieta di accontentarla, il lecca lecca l'ho già comprato, mi dovrebbe solo gentilmente indicare chi è questo Parisi Arturo. Ora, mio generoso amico, la lascio a rimirare il logo arcobaleno della cosa rossa -studiato per fare finalmente pendant con le mitiche cravatte millerighe del subcomandante- anche perchè qui dove mi trovo ora, riversa sul lettino della mia cameretta pronta a spararmi via endovena una siringa piena d'aria, si sta un pò scomodi per scrivere.

Un caro ultimo saluto
 elle



FAUSTO BERTINOTTI in

DI NUOVO
NELLE SALE
LA COPIA
RESTAURATA
DEL GRANDE
SUCCESSO
DEL 1998



REGALO DI NATALE

un film di **PUPI AVATI**
con **SILVIO BERLUSCONI**

A volte anche una palata di merda è meglio di una calza piena di carbone

I SINDACATI
VOGLIONO DARE
L'ULTIMATUM
A PRODI

OK. PRENDANO
IL NUMERETTO
E SI METTANO
IN CODA..



SEBINO

ANCHE LA SINISTRA HA I SUOI

GAZEBO

**BERTINOTTI
CONSULTA
LA BASE!**

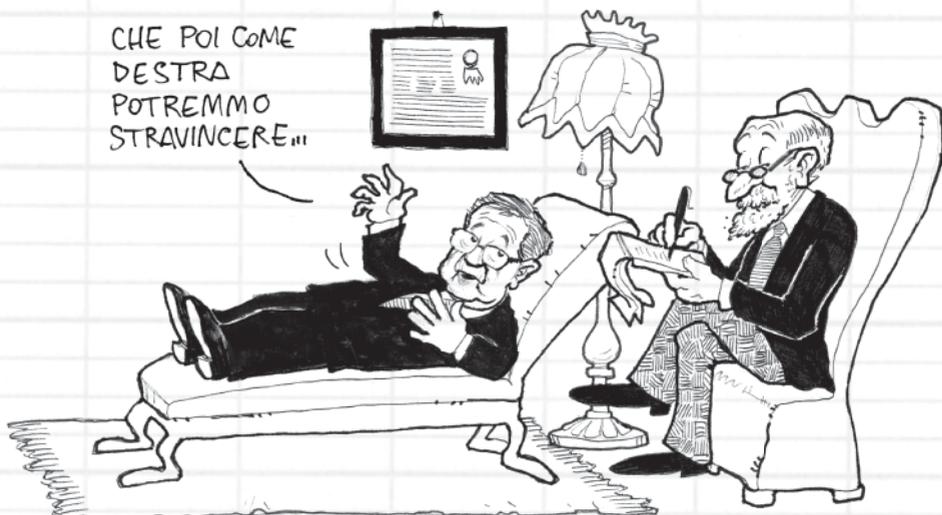
MA NON SARÀ
CHE IO SONO...



...UNA
GRAN TESTA
DI ...?

- DUE OPZIONI:**
1- SI, CERTO.
2- SI, NATURALMENTE.

CHE POI COME
DESTRA
POTREMMO
STRAVINCERE...



FRANCESCO FORNARI



PAROLA
D'ORDINE!

BEPPINOVA '07



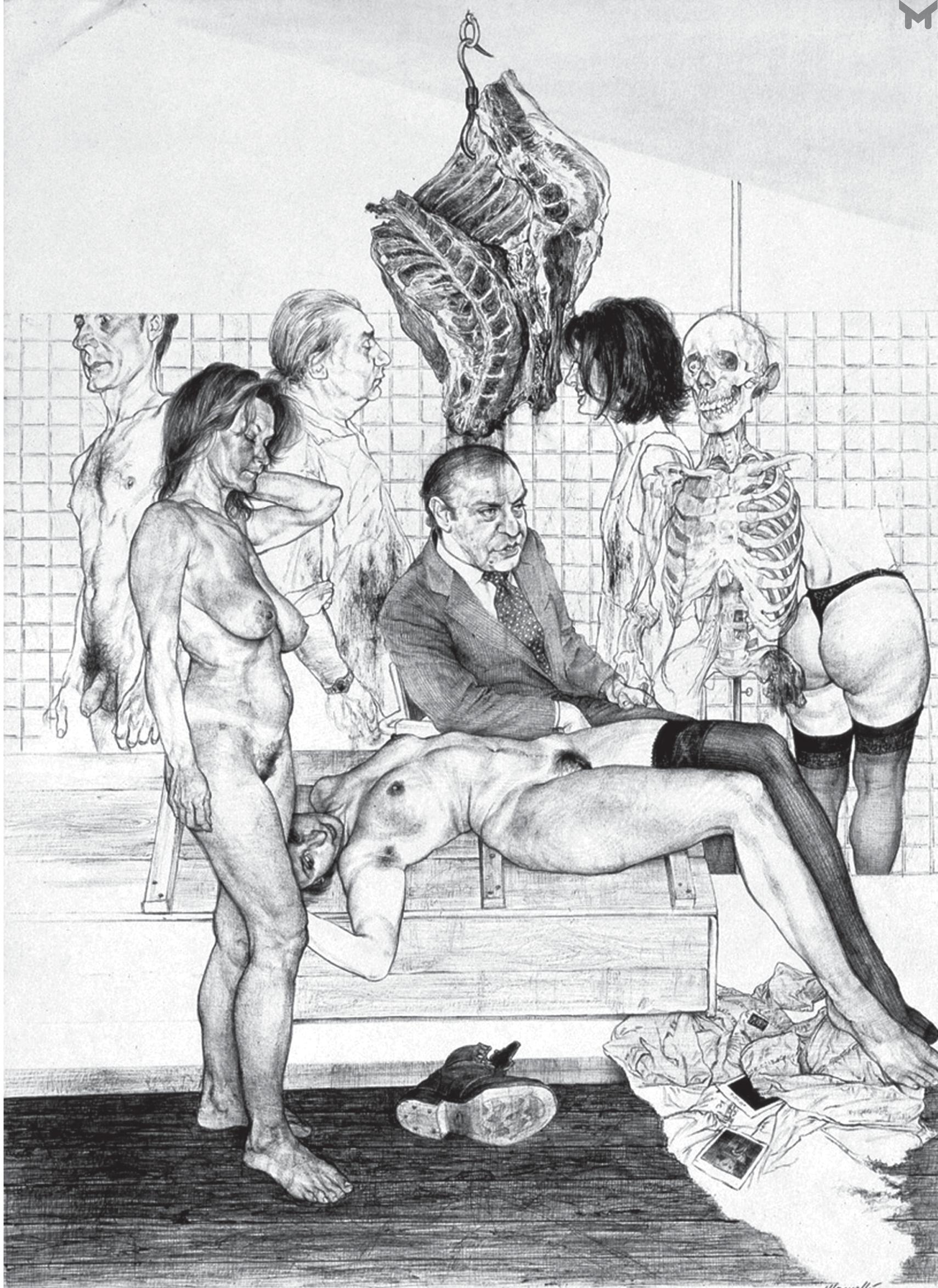
BRUNIO VESPIA

tanto pé comincià bisogna subito dadì chenfatti oggi è popo che ergiorno dii diritti dellomo e allora uno sechiede immediattamente che omo? allora tocca fà tutta nariflessione eppenzà allomo che nassoluto cià più diritti su cuesta tera eallora infatti subito teviè immente brunovespia popo lui popo sto esserumano che quasi nunè esserumano chenfatti nessuno lammai visto darvivo e pare che forse forse manco esiste veramente è solo ninvenzione de cuarche reggista occurto e morto poverzo poverzissimio perché infatti bruniovespa è così che lui cè e numbisogna domannasselo erperché sarebbe natto de ingiuria natto de profannazione quasi nabbestemmia contro lafede. bruniovespa è un dogghema sistente e necessario e se esiste è perché morto evidentementice cedeva dadì decose importanti e anche se cuanno parla pare che fà i rutti anche se iecola labbava e se ripassa i capelli colluniposca nero noi iedovemio daretta perché lui incuercervello gigante checcià ne sà una più de sestessio e trassé essé guardannoce se penza: beati voi che nun capite uncazzo se nuncefossi io addavve certe dritte cor plastico de cogne cor plastico de via poma cor plastico daa parietti...

bruniovespa annoi cepare che è umparaculato zozzo schifoso mallui fateve conto è uno cascritto miiaia e miiaia de libri incredibili coddentro dee verità coddentro tutte deestorie nteressantissime nascola vivente de artissimo giornalismio chenconfronto ervangelo è nfotoromanzo. e popo io ciò avuto mò lonore de scrive la prima biografia autorizzata de cuesto granne personaggio contemporagneo che se chiama bruno vespa. sentitola "esticazzi".

Johnny Palomba





"GRANCASSA DA MORTO" di Riccardo Mannelli, dal catalogo "Commedia in Z.E.R.O." edizioni Art Core, 2006

SuperCazzuòla in: Questi ectoplasm



Or la lotta si fa dura
SuperCazzuòla ha un po' paura;

notte e di non si dà pace,
'sto casino non gli piace.



Va a trattare col Pididi
per fregare l'Uddicci;

stringe il patto più solenne,
per fregare pure Aenne.



S'avvicina il gran momento:
si prepara, che portento!

Ma poi sbatte contro il muso
dell'eroe col pugno chiuso.



"Ma chi sei tutto rosso,
Babbo Natale? Son commosso"

"Ma che dici, cazzaròla,
son mi, SuperMazzuòla!"



"Voglio il popolo al potere,
al comando un bel barbiere!"

Per ministri e deputati:
operai e disoccupati"



"Ma che dici, sei un pazzo!?
Questo popolo vale 'n ...azzo!"

Per me sono pecoroni
da tosare all'elezioni!"



E gridando "Me ne frego!"
scaccia via l'alter ego,

che si scioglie all'improvviso.
restituendogli il sorriso.



"Non dovete fare i fessi
col conflitto d'interessi.

La mia roba non si tocca,
altrimenti: sasso in bocca!"

FINANZIARIE DEL GOVERNO SULLA PACE E LA GUERRA



UNA DIVISA TUTTA NUOVA!

E 23.5 MILIARDI DI EURO PER LA DIFESA. UN AUMENTO DEL 23% IN 2 ANNI.

MAURO BIANI 2007



BUSH NON HA TROVATO MEZZO ALLEATO PER FARE LA GUERRA ALL'IRAN

NEPPURE SCAVANDO

Franco Marini

IRAQ 2015

2015. L'Iraq ora è finalmente stabile e riappacificato. Sono finiti gli scontri tra etnie grazie alla geniale idea statunitense di dividere l'Iraq in tre parti: a Nord i morti, al centro i feriti e al sud gli agonizzanti. La nazione ora è tranquillissima ed è diventata una meta turistica molto frequentata dagli occidentali. Per soli 199,99 dollari si può visitare la fossa dove venne ritrovato Saddam e lo stanzino dove venne giustiziato. Abu Graib è ancora un carcere, ma aperto ai turisti che (senza sborsare un dollaro) possono manifestare la superiorità Occidentale sull'islam umiliando sessualmente un fortunato detenuto. Le foto con i detenuti in pose divertenti però vengono a costare un bel po'. Naturalmente è severamente vietato dare da mangiare ai prigionieri. I turisti possono ammirare anche le riserve naturali irachene, protette dai militari, che ospitano combustibile in via d'estinzione: petrolio. L'Iraq sopravvive grazie al turismo ed importa petrolio dagli U.S.A. Nella popolazione è ancora vivo il ricordo della guerra. Molti di loro sono senza gambe e braccia per colpa delle mine. Nel concorso di bellezza Miss Iraq non vince la più bella ma quella che ha meno protesi. L'occupazione militare è formalmente finita. Ma gli americani continuano ad occupare milioni di iracheni, nelle fabbriche, come manodopera a basso costo. Nello stato crescono come funghi i Mc Donald.

Anche se non ha avuto successo il concorso del famoso fast food: il milionesimo cliente che si fosse fatto esplodere avrebbe avuto un'ottava vergine in omaggio. L'ONU ha condannato la presenza di Mc Donald in territorio iracheno. Secondo le Nazioni Unite Bagdad non è ancora pronta ad avere armi batteriologiche sul proprio territorio. Gli hamburger potrebbero cadere nelle mani di qualche folle terrorista.

Andrea Frau



PRESIDENTE, IL RAPPORTO CIA PARLA CHIARO. NIENTE ATOMICA IN IRAN.

E ALLORA CHE COSA ASPETTATE AD ATTACCARE!

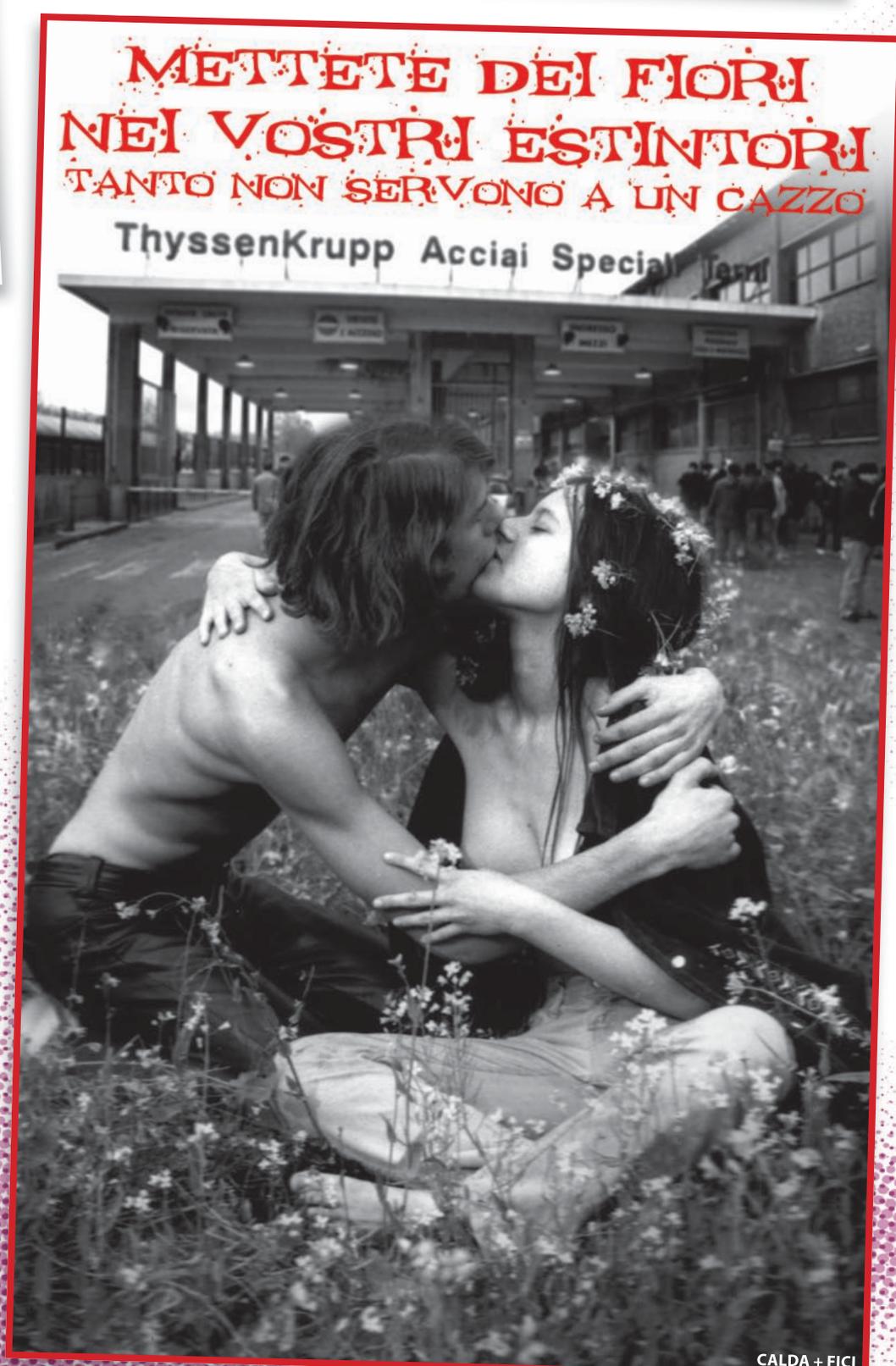
UN GIORNO VERRA' LA PACE...

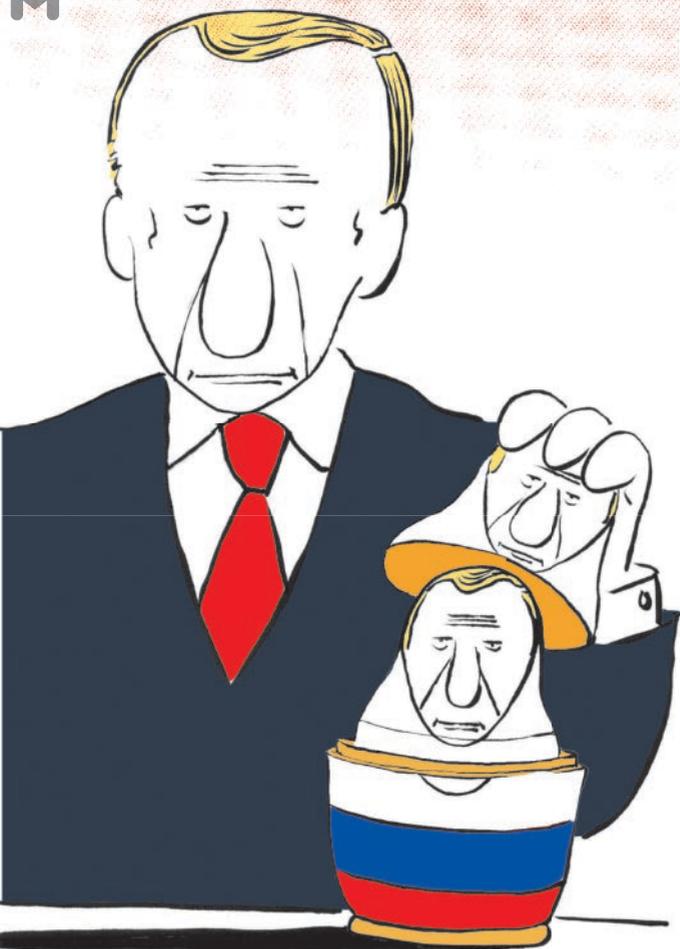


NONNO...



BUSHOLO





Simon



Valeria Fici *Valeria Fici*

RUSSIA: ELEZIONI REGOLARI PER GLI OSSERVATORI DI SCAMPIA

Un acceso dibattito all'indomani delle elezioni in Russia si è aperto in sede europea. Gli osservatori del OSCE si sono scontrati con gli osservatori di Scampia (Napoli) in missione a Mosca. La triade Tonino, Peppe e Pasquale ha seguito da un bordello situato vicino alla prospettiva Nevskij lo svolgersi delle elezioni, complimentandosi, molto prima delle chiusure delle urne, con l'attuale Presidente Putin per la democrazia dimostrata e per la vittoria ottenuta: "Qua sanno fatica: niente mazzette, niente inciuci, chi comanda comanda per davvero". Il metodo russo è simile a quello di Scampia, con il vantaggio che lì gli osservatori del OSCE non ci possono proprio andare. "Scassapalle inutili, loro, l'Europa, le leggi e le regole, nessuno li hai mai messi in riga". Pasquale nel suo giro di controllo delle elezioni ha avuto modo di bruciare la scacchiera di Kasparov: "Gli ho regalato nu' pallone, almeno fa qualcosa di utile per la società". Gli osservatori napoletani si sono incontrati a loro volta con gli inviati dalla Cina, approfittando del clima socievole e amichevole sono stati predisposti nuovi trattati di libero scambio e nuove tratte delle schiave. Anche la Cina ha applaudito alla magnifica e regolare elezione russa. Putin dal canto suo ha proposto l'apertura di una città abusiva sul Mar Nero da chiamarsi la Mergellina dell'Est. Per rafforzare i legami internazionali ci saranno puttane napoletane, cinesi e russe. Questo per dimostrare il clima di amicizia e di intesa. "La lungimiranza, la tradizione e la solidità del sistema Napoli sono fonte di esempio per il popolo russo. Una nazione con regole è destinata a perire". Questo il senso del discorso di Putin, sempre prima della chiusura delle urne. Peppe ha ringraziato il Presidente per aver riconosciuto che la Russia non ha inventato la parola mafia: "E' nu signor' stu Putin, l'unico che ha riconosciuto i meriti dei nostri amici siciliani". Gli osservatori di Scampia sono nuovamente in viaggio, le prossime tappe sono il Kosovo e il Venezuela.

Sergio Nazzaro

IL CONTE VLAD
IMMUNE ALLE CROCI
SULLA SCHEDA



TONUS

ZITTI E
MOSCA

BROGLI?

EHM... NO,
NON CI
PARE... E
POI NON
NE CAPIAMO
MOLTO DI
STE COSE...



NATANGELO

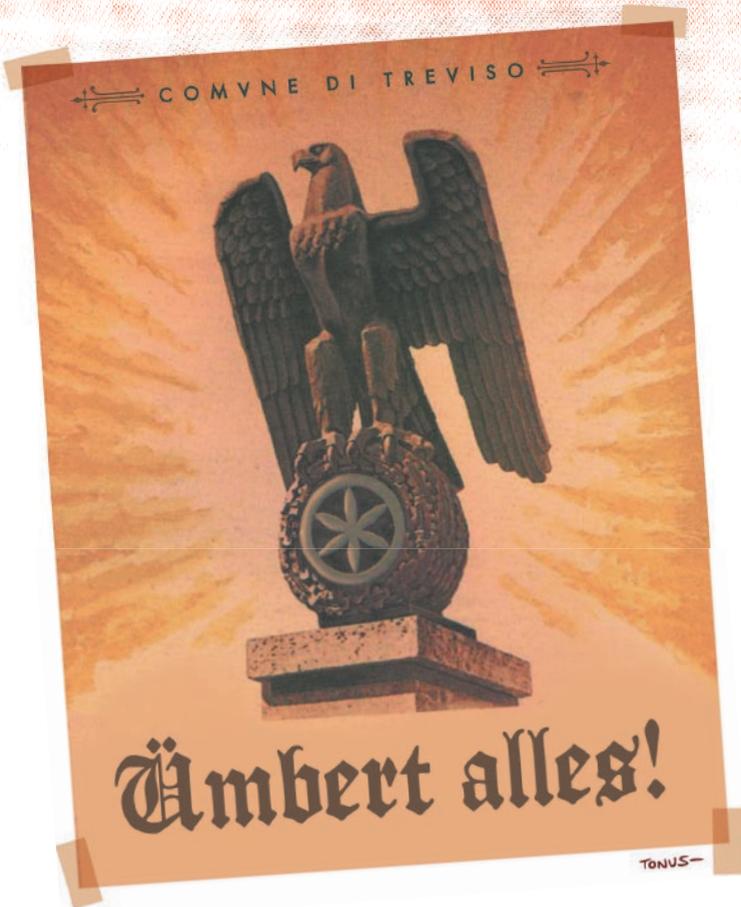
IL COMPLESSO DI SCIPIO

GEORGE W. BUSH È CONVINTO CHE
PUTIN ABBA TRUCCATO LE ELEZIONI.

FA SEMPRE COMODO AVERE
IL PARERE DI UN ESPERTO.



ARNALD



SUPERMERCATI SS

APPROFITTA DELLA MEGA-PROMOZIONE DEI SUPERMERCATI ESSEESSE DI TREVISO!

A partire da oggi, e per tutto il periodo delle festività natalizie, i Supermercati EsseEsse ti offrono un clamoroso 10x1 su tutti i prodotti del banco macelleria e salumeria!

I Supermercati EsseEsse selezionano e confezionano per la tua tavola le migliori carni slave e nordafricane, allevate secondo una tradizione di oltre settant'anni, e garantite dall'assenza del marchio CE.

Stanco del solito tacchino di Natale?

Stufo di quell'insopportabile cotechino di Capodanno?

Che aspetti? Vieni ai Supermercati EsseEsse!

Troverai una vastissima scelta di prodotti nuovi, esotici ed alternativi!

Nicola Cavallaro

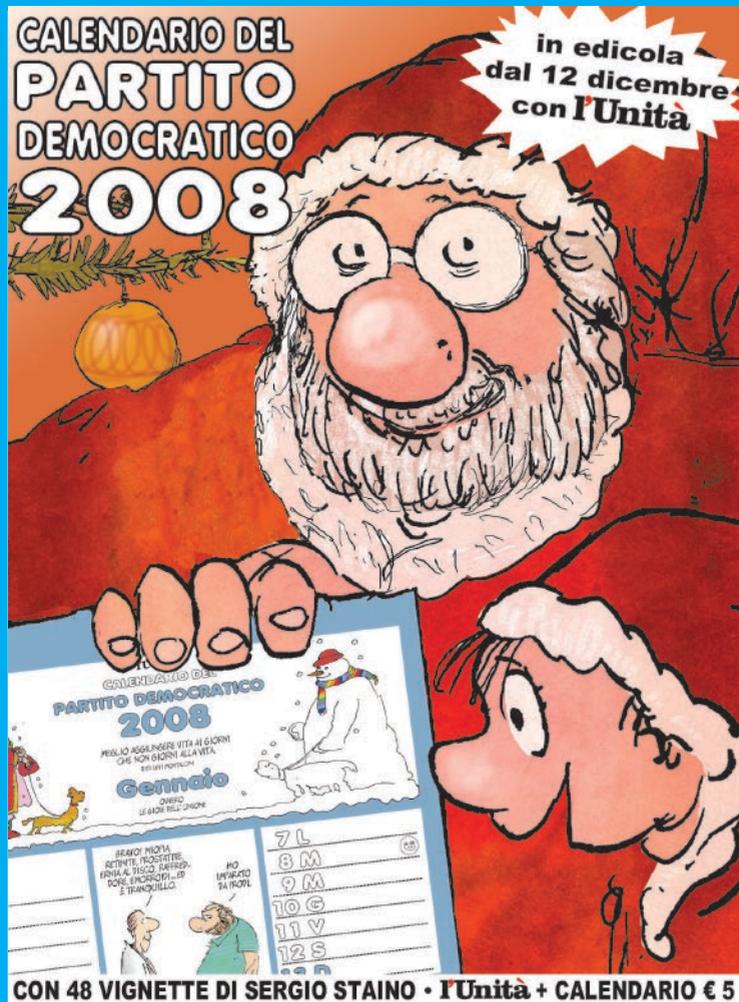
ACHTUNG!

Ritaglia questo coupon ed esibiscilo alla cassa al momento dei tuoi acquisti. Avrai diritto a una confezione omaggio di saltimbocca alla rumena.



LE CAMICIE GRIGIOVERDI

M CONSIGLIA



CON 48 VIGNETTE DI SERGIO STAINO • l'Unità + CALENDARIO € 5



IL GIULIVO

di Nico Pillinini
La sua matita di impunito fustigatore continua a pungere, sul più importante quotidiano barese, il potere e chi lo gestisce.
Edizioni Dedalo, euro 15

RECINZIONI, OPERETTE MOLARI STAGIONE 2006/2007

di Johnny Palomba
Le sue "recinzioni", critiche cinematografiche perimetrali, sono una boccata d'ossigeno per il pubblico italiano e punto di riferimento per quanti non si sentono rappresentati dalla critica ufficiale.
Fandango Libri, euro 10

IO PER FORTUNA C'HO LA CAMORRA

di Sergio Nazzaro
"Sei uno di cui mi fido e ne abbiamo vista qualcuna insieme, soltanto chi rischia insieme sa cosa significa questo maledetto lavoro e questa maledetta terra".
Roberto Saviano
Fazi Editore, euro 14,5

SHALOM, OMRI, SALAM, ZIAAD

di Manuela Drviri
illustrazioni di Sergio Staino
Nelle stanze di un ospedale pediatrico, la nascita di una difficile amicizia tra due bimbi, uno palestinese e l'altro israeliano.
SinnoS editrice, euro 12

Paolo Hendel in IL BIPEDA BARCOLLANTE
scritto da Paolo Hendel con Piero Metelli e con la collaborazione di Sergio Staino

dal 4 al 16 dicembre 2007
Teatro Ambra Jovinelli
Via Guglielmo Pepe, 43/47 - Roma Tel. 06 4434.0262

TG SCORIE

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

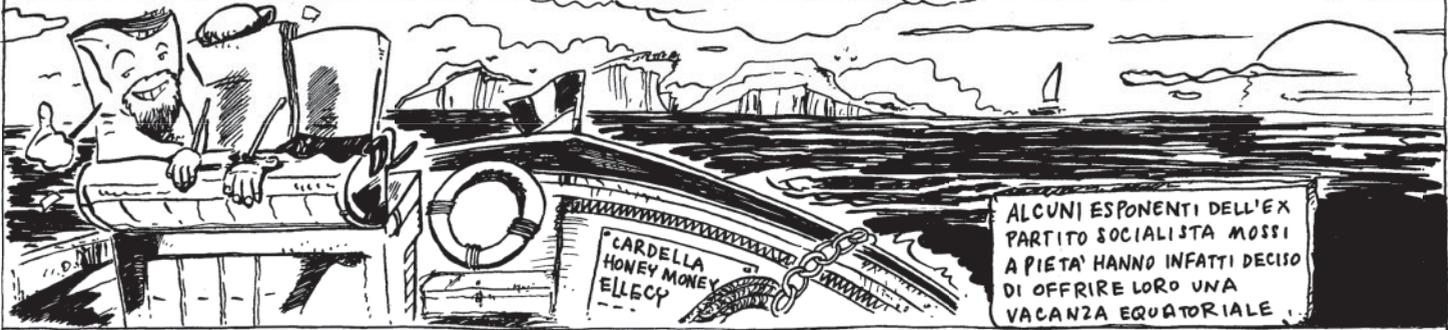
E' UNA SCHIFEZZA DI KANJANO + FERRO

COME PER MAURO ROSTAGNO, I FASCICOLI SUGLI OMICIDI DI ILARIA ALPI E MIRAN HROVATIN NON SARANNO ARCHIVATI NEL POLVEROSO ARMADIO DI UN TRIBUNALE



ILARIA ALPI

MIRAN HROVATIN



CARDELLA HONEY MONEY ELLECY

ALCUNI ESPONENTI DELL'EX PARTITO SOCIALISTA MOSSI A PIETA' HANNO INFATTI DECISO DI OFFRIRE LORO UNA VACANZA EQUATORIALE



DOVE VERRANNO OSPITATI NELLE ACCOGLIENTI STRUTTURE COSTRUITE NEGLI ANNI DI CRAXI



DALLA NOSTRA REDAZIONE I MIGLIORI AUGURI DI BUON VIAGGIO...



FANTAPOLITICHE AVVENTURE

LUPO DILIBERTO VS LUPO BERTY

E' UN INFAUSTO GIORNO ALLA FATTORIA: IN UNA NOTTE DI LUNA PIENA IL PERICOLOSO LUPO BERTY E' EVASO DALLA SUA CAMERA SEMINANDO IL PANICO TRA I SIMPATICI ANIMALETTI. LA GALLINA ROMARTA E L'ORSETTO WALTER THE PIU' STANNO DISCUTENDO PACATAMENTE PER ARGINARE IL PROBLEMA.



GIUNTA MORATTI, "INCARICHI D'ORO":
 CARMELA MADAFFARI (217MILA EURO L'ANNO),
 GIÀ ESTROMESSA DA INCARICHI DIRIGENZIALI IN
 TRE ASL CALABRESI PER GRAVI INADEMPIENZE.



L'ITALIA SFIDA
 LA CINA:
 IN UN SEMINTER
 RATO DI UNA STRADINA
 DEL TUFELLO, ALLE
 3 DELLA NOTTE TRA
 DOMENICA E LUNEDÌ,
 VALDO SPINI SI
 INCONTRERÀ
 UFFICIALMENTE
 CON IL DALAI LAMA.



CASA LAMBERTOW



INACCETTABILE GOSSIP
 DI VINCINO



MA L'ATTACCO DI REPUBBLICA
 CONTRO LA BERGAMINI CONTRO
 CHI ERA DIRETTO?



AD OGNUNO IL SUO VELTRONI
 A SILVIO - WALTER
 A DEBORAH - VALERIO
 BERGAMINI

MA UN GRANDE GIORNALE PUO' SCENDERE
 COSI' IN BASSO, CON MESSAGGI NASCOSTI PER FARE
 POLITICA DEMOCRATICA?
 NON SI FA NON SI FA NON SI FA UININ

IL DECRETO
 SECURITATE



NEI PRANZI DI FAMIGLIA
 IL TACCHINO LO PORTA (DI PERSONA)

RIUSCIRA' PRIMA
 LA MAGGIORANZA
 A SEPPELLIRE PRODI



O LA MINORANZA
 A TUMULARE?
 BERLUSCONI.



MANI LIBERE



CHI È MORTO OGGI?



CELENTANO!

Celentano è morto. Dispiace, perché per un certo periodo ha rappresentato la sintesi massima della libertà di espressione. La linea editoriale di RAI UNO, in questo senso, era più che coerente: fare di Celentano il paladino della libertà di pensiero, faceva il paio con Gianni Riotta direttore del telegiornale. Il Molleggiato si è quindi ritrovato arcigno difensore della satira cattiva, nel ruolo di quello che andava giù duro. E dire che stava al "politicamente scorretto" come Valentino Rossi al modulo 740. Negli anni Settanta cantava "Prisencolinensinainciusol" e "Yuppi du". Canzoni scritte con parole inventate, testi che non volevano significare nulla. Negli anni Novanta, una volta tornato in televisione, ha spopolato con le sue pause e le sue dimenticanze. Questo significa che Celentano dava il meglio di sé quando, di fatto, non diceva un cazzo. Tuttavia, trasmissioni eccezionali, produzioni faraoniche, ascolti impressionanti. Nella vita, per fare cose così straordinarie, i casi sono due: o si hanno forti ideali o si ha Claudia Mori con una calcolatrice in mano nei pressi dell'osso sacro.



di Alberto Patrucco

IL DIARIO DEL CAPITANO



DIARIO DEL CAPITANO

...segue dalle puntate precedenti

Città del Vaticano, data astrale 3007. In nome della difesa dei diritti umani, contro la politica oscurantista delle Nazioni Unite e il dilagare del relativismo etico

delle organizzazioni internazionali non governative, le truppe papaline dichiarano guerra all'ONU. Un fremito attraversa l'Italia.

Messe da parte le divergenze politiche, volontari italiani corrono ad arruolarsi nelle truppe pontificie:

Francesco Rutelli II e Giuliano Ferrara III, Buttiglione IV e Paola Binetti V...

A sorpresa Walter Veltroni VII si unisce ai volontari, ma solo nei giorni dispari. In quelli pari si mette in testa un casco blu e difende l'ONU a spada tratta.

Data astrale 3008. Il papa in persona, con in testa un elmetto con rivestimento interno in ermellino ecologico abbattuto con metodi non violenti e ai piedi scarponcini militari Prada color rosso in pelle di cervo non-credente, dirige le operazioni belliche. Le armate nemiche battono in ritirata. Nelle piazze delle principali città del mondo si innalzano alte pire purificatrici su cui vengono messe al rogo tonnellate e tonnellate di profilattici, le terribili armi di distruzione di massa cinicamente impiegate dalla feroce potenza nemica. E' la vittoria della civiltà sulla barbarie, della luce sulle tenebre, della fede sul relativismo.

continua...

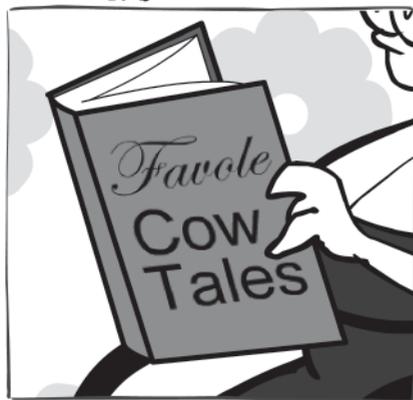
Paolo Hendel

CARIOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli

Riassunto della situazione: nessuno, perché questa settimana i dissidi fra gli autori (ma oggettivamente la colpa è solo di Joshua) hanno reso impossibile la continuazione della vicenda. Ovviando al problema con una striscia fuori serie, come sempre vietata ai minori.

HAPPY END



Per vedere le strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it

CONTINUA...

ANCORA DISCRIMINAZIONI CONTRO LE DONNE DONATELLA DINI CONDANNATA A DUE ANNI E QUATTRO MESI. PERCHÈ SOLO LEI?



**Lamberto confessa:
“Quando ho voluto l’indulto
ho pensato a lei”.**

Ci rivediamo in edicola lunedì prossimo



Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere
Supplemento a L'Unità del 10 dicembre 2007
Direttore responsabile: Antonio Padellaro
Chiuso alle ore 13 del 7/12/07
Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
Iscrizione al numero 243
del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma
www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it
Mosè: Sergio Staino
Leviatano: Gianpiro Caldarella
Cavaliere dell'Apocalisse: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino
Patriarchi: Ellekappa, Franco Bruna, Paolo Hendel, Manlio Truscia

Core: Vincino
Profeti: Altan, Johnny Palomba, Gualtiero Schiaffino
Maccabei: Mauro Biani, Kanjano + Ferro, Giorgio Franzaroli,
Massimo Gariano, Filippo Ricca, Marco Tonus
Filistei: Lele e Fante, Luca Raffaelli e Joshua Held
Farisei: Nicolò Cavallaro, Massimo Di Dato, Sebino Dispenza, Bicio Fabbri,
Francesca Fornario, Andrea Frau, Simone Frosini, Arnaldo Funaro,
Dario Guidi, Riccardo Mannelli, Piero Metelli, Beppe Mora, Mario Natangelo,
Sergio Nazzaro, Alberto Patrucco, Marco Pinna, Francesco Schietroma,
Natale Sorrentino, Antonio Voceri.

Ci scusiamo con i molti bibliofili che non abbiamo potuto pubblicare soprattutto per mancanza di spazio.